COMUNICATO STAMPA

ENERGIE RINNOVABILI E MATERIE PRIME CRITICHE

LE SFIDE PER LA MONTAGNA DI DOMANI

IVREA 11-12 OTTOBRE 2025

La Sezione CAI di Ivrea festeggia quest'anno il suo 150° anniversario. Nel corso del 2025 ha organizzato un programma di eventi e manifestazioni che vanno a toccare molti aspetti dell'amplissimo campo di interesse del sodalizio. Il CAI ha infatti come scopo la promozione dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, e la tutela del loro ambiente naturale.

La Sezione ha colto con entusiasmo la proposta della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano di organizzare a Ivrea un convegno che vada a toccare due temi particolarmente sensibili per il potenziale impatto su un ambiente delicatissimo come la montagna: l'installazione di impianti per la generazione di energia rinnovabile e le prospezioni per la ricerca di materie prime critiche.

Di particolare interesse per Ivrea un confronto pubblico sulla recente esperienza di costituzione di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile) e sui programmi di sviluppo di questa esperienza verso realtà collinari e montane.

La CCTAM al termine del proprio mandato ha inteso porre il mondo CAI nel suo complesso (centrale e territoriale) di fronte a questa tematica molto stringente sia in termini concettuali sia in termini temporali.

Le recenti dichiarazioni del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Pichetto Fratin, in occasione del Meeting di Rimini, pongono tutti noi di fronte a scelte ineludibili prima di tutto quali Cittadini e poi quali Soci del Club Alpino Italiano.

Così il Ministro: *"Con la legge delega costruiamo il quadro giuridico. Abbiamo un dovere verso le nuove generazioni. …. Il futuro è un mix energetico che comprenda anche il nucleare. Accanto ai grandi sforzi per accrescere la produzione da fonti rinnovabili è indispensabile il contributo del nucleare di nuova generazione".*

La Montagna, questo ambiente a noi molto caro in quanto luogo prima di tutto di faticoso lavoro per chi vi abita e anche di frequentazione sportiva e ludica per chi dalle città e dalle pianure la raggiunge per momenti di svago, è in grado di reggere l'urto di queste attività che si sommano a problemi già noti e riassumibili nel termine ormai inflazionato dell'overtourism?

Il CAI può e vuole essere parte attiva in questo processo?

Con quale atteggiamento? Rifiuto o negoziazione?

Su questi interrogativi ruota il Convegno che si pone quale obbiettivo finale la predisposizione di un breve documento di sintesi da lasciare quale elemento di riflessione agli Organi dirigenti del CAI si centrali che territoriali.

L'evento, che si svolgerà nell'Aula Magna di Infermieristica l'11 e 12 ottobre, è pensato specificatamente per i Soci CAI ed in particolare per i Titolati TAM e non solo, ma è aperto a tutte le componenti sociali che hanno a cuore questi temi.

Ci aspettiamo, quindi, una forte risposta dalla società civile per confrontarci su temi divisivi che vanno affrontati con equilibrio e senza pregiudizi.

Una sfida in cui il CAI deve essere in prima linea.

Sezione CAI di IVREA – La Presidente.

Laura Principe

CCTAM Il Presidente uscente

Raffaele Marini